

AGENZIA DELLA LA MOBILITA' PIEMONTESE

Consiglio di Amministrazione

ADUNANZA DEL 16/01/2017

Verbale n 1/2017

Il giorno 16 del mese di gennaio duemiladiciassette, a partire dalle ore 9,00 presso la sede dell'Agazia per la Mobilità Metropolitana e Regionale sita in Torino, corso Marconi 10, sono presenti i seguenti componenti del Consiglio d'Amministrazione:

Presidente Cristina Pronello
Presidente Bacino Nord Est Matteo Besozzi
Presidente Bacino Sud Est Paolo Fillippi
Presidente Bacino Sud Mauro Calderoli

Sono presenti altresì il Direttore Generale dell'Agazia Cesare Paonessa che assume le funzioni di segretario della seduta, Francesco Robino in sostituzione del Presidente dell'Assemblea dell'Agazia e Anna Maria Locurcio che coadiuva nella verbalizzazione, a tal fine autorizzata dall'Ente di appartenenza. Alle ore 10,30 arriva l'avv. Avetta Presidente del Bacino Metropolitan.

Constatata la regolarità dell'adunanza, alle ore 9,30 la Presidente dichiara aperta la seduta e prima di passare alla trattazione degli argomenti, riepiloga il seguente ordine del giorno inviato ai consiglieri insieme alla convocazione.

1. Approvazione verbale della seduta del CdA del 29 dicembre 2016.
2. **Discussione:** Programma Triennale dei Servizi 2016/2018: discussione sulle simulazioni dei pesi dei criteri per la ripartizione delle risorse approvati nel CdA del 29 dicembre 2016 e definizione dei pesi.
3. **Decisione** sulla procedura di affidamento – decisa nel CdA del 29 dicembre – a ente terzo per la verifica della situazione debitoria AMP-GTT;
4. **Discussione** sulla comunicazione alla Regione Piemonte da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in merito agli affidamenti diretti ed alle gare;
5. **Discussione** sull'organizzazione del personale dell'AMP e necessità di nuove risorse in seguito alla "ridefinizione" della "Missione" dell'Agazia;
6. **Elezione** del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

L'approvazione del verbale del precedente CdA è rinviato ad altra data in quanto il documento non è ancora pronto, vista la concomitanza dell'interruzione delle attività per le feste natalizie e il trasloco degli uffici dell'Agazia.

Punto 2 Odg – *"Discussione: Programma Triennale dei Servizi 2016/2018: discussione sulle simulazioni dei pesi dei criteri per la ripartizione delle risorse approvati nel CdA del 29 dicembre 2016 e definizione dei pesi."*

La Presidente, riepilogando quanto detto nel precedente CdA del 29.12.2016, puntualizza la necessità dell'inserimento di un ulteriore criterio per la ripartizione delle risorse, legato al costo che le aziende devono sostenere, oltre a correzioni sulle percentuali. L'ing. Robino chiede di poter ricevere il materiale in anticipo.

Punto 3 Odg - "Decisione sulla procedura di affidamento – decisa nel CdA del 29 dicembre – a ente terzo per la verifica della situazione debitoria AMP-GTT."

La Presidente, ricordando che il CdA del 29.12.2016 ha approvato la lettera da inviare a GTT, conferma l'avvenuto invio.

Nel frattempo la Presidente riferisce di aver contattato potenziali fornitori del servizio di due diligence: la società di consulenza Protiviti che le ha fatto presente che una prima fase dovrebbe essere focalizzata agli aspetti legali e del contratto e in seconda battuta si potrà entrare nel merito dei contenuti. A tal fine ha contattato l'avv. Traviglia, un amministrativista che ha già fatto attività di questo genere ed anche due diligence e che lavora sia per la pubblica amministrazione che per le società private.

L'avvocato ha suggerito una procedura che prevede tre fasi:

- la prima fase ha come obiettivo di inquadrare la questione dal punto di vista giuridico, fornendo un primo nucleo di risposte e l'orientamento giuridico che permette di capire chi ha ragione su quale aspetto;
- la seconda fase passa alle poste attive e passive e valuta cosa convenga fare, le aree in cui siamo più forti o più deboli.
Questo serve a tutelare l'assetto patrimoniale dell'ente ed a garantire la legalità;
- la terza fase prevede la valutazione delle ricadute patrimoniali della disamina contrattuale perché abbiamo l'obbligo dell'agire informato, poiché la legge prevede che tutti i CdA procedano secondo il principio dell'agire informato.

Questo consente a tutti di agire correttamente secondo i principi di legalità e di tutela dell'ente.

La Presidente sottopone al CdA la richiesta di essere delegata a selezionare un avvocato che faccia una disamina documentale, con una delibera che preveda la più ampia discrezionalità di scelta secondo le usuali modalità. All'unanimità dei presenti è accettata la proposta.

Si porta a conoscenza del CdA che il 12.01.2017 la Guardia di Finanza si è recata negli uffici dell'AMP per l'acquisizione di documenti già precedentemente richiesti in data 7.12.2016 in merito ai rapporti tra AMP GTT e InfraTo circa i crediti vantati e non totalmente riconosciuti dall'Agenzia nonché in riferimento ai rapporti economici tra GTT e AMP, e fra GTT e InfraTo. L'ing. Paonessa spiega di aver risposto a tutto quanto chiesto dagli ufficiali della Guardia di Finanza e fornito tutto il materiale richiesto. Viene consegnata a tutti i presenti la copia del verbale rilasciata dalla Guardia di Finanza.

Punto 4 Odg "Discussione sulla comunicazione alla Regione Piemonte da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in merito agli affidamenti diretti ed alle gare".

La Presidente ricorda che nel CdA del 25 novembre si era discusso del Protocollo d'Intesa e deliberata l'approvazione mediante una determina che tutelasse la concorrenza per il mercato.

Questa determina è stata apprezzata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che l'ha più volte citata nella lettera che ha inviata al Presidente della Regione Piemonte (Rif. S2701 del 30/12/2016) dove ricorda alla Regione di non violare la normativa europea, ed in particolare l'art. 5, comma 1, del Reg. (CE) n. 1370/2007.

Nel CdA del 29 dicembre 2016 (8. Proposta delibera: revisione e pubblicazione delle pre-informative relative ai diversi bacini in vista degli affidamenti e delle gare) si era chiesto di pubblicare le pre-informative per tutti i Bacini.

Era stato ampiamente discusso di come l'effetto sul territorio piemontese di una decisione di affidamento a Trenitalia potesse essere di vasta portata negativa, mettendo Trenitalia in una posizione di forza eccessiva (ed è già l'incumbent). Tale posizione è ulteriormente rafforzata dalla scelta di fare le gare solo sull'integrazione ferro-gomma, dove il ferro comprende servizi che Trenitalia considera scarsamente interessanti e che non sono stati inclusi come servizi integrabili funzionalmente o gestionalmente nell'affidamento diretto dei regionali veloci. La ragione è la scarsa domanda su questo lotto e, di conseguenza, la bassa redditività e gli alti costi; inoltre, la competizione su servizi che si integrano gestionalmente con i servizi già attribuiti in affidamento diretto a Trenitalia rende quest'ultima ancor più favorita poiché, avendo anche un operatore controllato che opera su gomma, è in grado di fare sinergia con i servizi già in suo possesso per affidamento diretto.

Queste scelte rendono la competizione per il mercato una finzione e, laddove viene prevista, la competitività dei possibili operatori ferroviari alternativi e delle aziende che operano esclusivamente su gomma è fortemente ridotta da una situazione molto sbilanciata verso Trenitalia.

L'ing. Robino afferma che la Regione è per l'integrazione e la competizione, e la pre-informativa va studiata bene ed avviata presto. Inoltre chiede quale autonomia di decisione, secondo le regole dell'AMP, hanno i singoli Bacini, visto che vengono dati loro dei fondi?

L'ing. Paonessa conferma che verranno verificate le richieste dei Bacini.

In conclusione la Presidente chiede che le suddette pre-informative, con particolare attenzione a quella relativa al lotto B – ambito 3, siano pubblicate quanto prima per permettere di mettere a gara il lotto suddetto, separando in due lotti i servizi su gomma e su ferro, come auspicato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Chiede inoltre che, appena è esecutiva la proroga di 3+1 anni, AMP faccia subito partire le gare o gli affidamenti con confronto competitivo.

Punto 5 Odg – “Discussione sull'organizzazione del personale dell'AMP e necessità di nuove risorse in seguito alla “ridefinizione” della “Missione” dell'Agenzia”.

La Presidente sottolinea come sino ad oggi i componenti del nuovo CdA di AMP si sono occupati di allinearsi prevalentemente sugli eventi del passato; ad esempio la situazione “debitoria” o l'impostazione del PTS 2016 – 2018.

Sono anche state gestite “emergenze” quali la ricerca della Nuova Sede o le proroghe per alcuni principali Fornitori.

E' sembrato quindi opportuno e doveroso inserire nell'OdG di oggi anche un punto che riguarda le prospettive future dell'Agenzia: la nuova missione e le nuove deleghe ricevute dal momento della sua nuova caratterizzazione istituzionale (Delibera della Regione) e del varo del suo Statuto. Si tratta di una missione ampia e le deleghe previste dallo Statuto ne sono la riprova.

D'altro canto non si può non rilevare che a fronte di tali e importanti modifiche l'organico sia rimasto quello antecedente il cambiamento.

Non si tratta semplicemente di chiedere delle risorse e delle competenze in più (non a caso l'ing. Paonessa si è già mosso in questa direzione nei confronti della Regione – e di questo lo ringrazio) ma soprattutto di approfondire anzitutto la missione AMP: a partire dal DUP, per proseguire con il PTS per interagire con Regione, Consorziati, Partner e Stakeholders al fine

di indicare le linee guida per un'efficace ed efficiente Sistema dei Trasporti in Piemonte; per proseguire con una Pianificazione in grado di impiegare al meglio le Risorse economiche disponibili senza penalizzare il livello di servizio ai cittadini ed anzi migliorandolo; per continuare con degli accordi di Fornitura all'insegna dell'eccellenza ricercata e richiesta sia in fase di contrattazione, sia in fase di monitoraggio e controllo.

E' ben chiaro dunque che la struttura attuale non è all'altezza né per numero né per competenze necessarie.

A partire da oggi la Presidente ritiene sia necessario predisporre un'analisi approfondita di ciò che ci si aspetta da AMP: ovvero e anzitutto di ciò che è previsto dalla sua fondazione e dal suo Statuto per capire di quali Risorse professionali avremmo bisogno per assolvere e soddisfare le deleghe che ci sono state assegnate e richieste.

L'ing. Paonessa ricorda come l'Agenzia sia obbligata a prendere il personale delle Province ed è stata predisposta una delibera regionale per reclutare tale personale. Si possono inoltre fare bandi di mobilità per acquisire in AMP personale delle Province e creare sedi decentrate nei Bacini. Sottolinea che in passato erano già state effettuate due ricognizioni (Regione e AMP a livello informale) ma sono mancate le funzioni trasversali, inoltre le Province hanno avuto comportamenti diversi.

La Presidente esorta ad effettuare una "ricognizione organizzativa" in grado di evidenziare le competenze oggi presenti in AMP alla luce delle nuove responsabilità dell'Agenzia e pertanto chiede alla Direzione Generale ed ai Responsabili delle Funzioni aziendali di chiarire le responsabilità e le attività principali dei loro Collaboratori, tramite schede in cui si individui "chi fa cosa". La bozza di queste schede sarà inviata ai consiglieri perché vengano adottate anche nei Bacini di competenza.

Al contempo si richiede l'indicazione di quali competenze ritengono siano necessarie per ottemperare alla nuova missione dell'Agenzia. La ricognizione organizzativa potrà anche essere approfondita con colloqui individuali.

Punto 6 Odg – "Elezione del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione"

La Presidente propone come candidato alla Vice Presidenza del Consiglio di Amministrazione il dott. Filippi, rappresentante del Bacino Sud Est. Tale proposta è suffragata sia dagli elementi personali molto positivi che lo qualificano, quali capacità, competenza ed esperienza oltre alla presenza costante e attiva nei vari incontri, infine per un migliore equilibrio delle parti in termini di rappresentatività, lasciando fuori dalla rosa dei possibili candidati sia il Bacino Metropolitan che l'area di Cuneo.

L'avv. Avetta si dichiara assolutamente concorde con le motivazioni della Presidente, rinnova la stima per il dott. Filippi e appoggia la candidatura.

La proposta è sottoposta al voto dei consiglieri che all'unanimità dei presenti esprimono parere favorevole alla nomina del dott. Filippi a Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Non essendoci altri interventi il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,15.

IL SEGRETARIO
Cesare Paonessa

IL PRESIDENTE
Cristina Pronello